



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 22 febbraio 2007 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, alla presenza della Dott.ssa Maria Giovanna Fragiaco e della Dott.ssa Annunziata Francomacaro si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato per:

- CONFORAMA ITALIA S.p.A EMMEZETA il dr. Riccardo Ronca e il dott. Paolo Prugnola;
- FILCAMS CGIL i signori Luigi Scarnati, Nadia Zanchetta, Bruno Gambacorta, Luca Ondifero, Claudio Di Pietro, Marcello Cingolani, Donato Di Paolo, Massimo Mandarano, Anselmo Briganti e Ante Marsan ;
- FISASCAT CISL i signori Dario Campeotto e Claudia Baroncini;
- UILTUCS UIL il sig. Antonio Vargiu;

PREMESSO CHE

- la società sopra citata opera nel settore della grande distribuzione attraverso centri commerciali distribuiti su gran parte del territorio nazionale.
- la società sta attraversando una difficile situazione di mercato caratterizzata da una forte competizione fra gli operatori, un aumento dei costi, una congiuntura economica negativa con conseguente importante contrazione del fatturato.
- a seguito di ciò con lettera del 27.11.2006 la società ha avviato una procedura di riduzione del personale ai sensi degli artt. 4 e 24 della L.223/91 relativamente a n.69 dipendenti ritenuti in esubero così suddivisi:
 - n. 35 unità presso il punto vendita di Camerano (Ancona)
 - n.20 unità presso il punto vendita di Villanova Cepagatti (Pescara)
 - n.14 unità presso il punto vendita di Aprilia (Latina).

(Handwritten mark)

(Handwritten signatures and initials)
 H.G.F. AF D. S. Q. PR

L'avvio della procedura è stato determinato dai seguenti motivi:

- per quanto concerne il punto vendita di Camerano la situazione di crisi è stata determinata dall'apertura di un punto vendita Ikea che ha comportato una grave ripercussione sulle vendite per la quale solo attraverso rilevanti e urgenti interventi strutturali si ritiene sia possibile contenere le perdite;
- per quanto concerne il punto vendita di Villanova di Cepagatti la società intende riorganizzare la struttura aziendale attraverso la soppressione completa del reparto abbigliamento-calzature-pelleteria, nonché sopprimere il reparto autisti e montatori che verrà dato in gestione ad una struttura esterna;
- per quanto concerne infine il punto vendita di Aprilia la società ha necessità di procedere ad una riduzione della struttura per consentire la trasformazione dal format commerciale Emmezeta al format Conforama.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le OO.SS. dichiarano quanto segue:

pur avendo valutato le necessità evidenziate dall'azienda in merito alla riorganizzazione aziendale, che tra l'altro prevedeva l'esternalizzazione dell'attività di trasporto e montaggio mobili, hanno dovuto prendere atto della totale e incomprensibile indisponibilità dell'azienda ad utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali disponibili, a partire dalla Cassa Integrazione, utili a salvaguardare l'occupazione o comunque a ridurre l'impatto sociale che comporteranno le scelte aziendali.

Pertanto le OO.SS. ritengono che non ci siano le condizioni per raggiungere alcun accordo.

L'azienda, dal canto suo, dichiara quanto segue:

la società ha illustrato la situazione specifica di ognuno dei tre punti vendita interessati alla procedura. Ha ribadito di ritenere lo strumento della CIGS non utilizzabile nell'attuale situazione, in quanto la stessa non presenta carattere di temporaneità, essendo una misura strutturale a carattere permanente e definitivo.

Lo strumento proposto non viene ritenuto pertanto idoneo a risolvere la situazione rappresentata.

Anche l'eventuale assegnazione del personale eccedente a mansioni diverse, anche eventualmente inferiori non risulta risolutiva nella situazione descritta, posta la necessità di sopprimere dei reparti e di riorganizzare la struttura aziendale in dimensioni equilibrate ed economicamente sopportabili rispetto alle esigenze attuali e prospettive dei tre punti vendita suddetti.

①

Lp/ab

AF

B

MGF

AV

AV

AV

AV

Rn

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large 'B' at the top and several vertical lines of scribbles and initials below.

L'azienda, nonostante il reiterato rifiuto della controparte di prendere in considerazione le offerte conciliative ripetutamente formulate, ribadisce la propria disponibilità alle offerte economiche contrattuali già formulate, onde lenire gli effetti degli inevitabili provvedimenti prospettati.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale dopo ampia discussione e vagliata ogni possibile soluzione ritiene impossibile addivenire ad un accordo tra le parti e pertanto dichiara esperita e conclusa a tutti gli effetti la procedura di cui alla L.223/91.

Letto confermato e sottoscritto

Renzo [signature]

Angelo [signature]
[signature]

[signature]

Bianchi Claudio
Fantuzzi Medice
[signature]

[signature]

M. Giovanni Troja

[signature]

[signature]
[signature]

A. Francese

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]